



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 17 giugno 2018

FIN - CAMPANIA

Domenica, 17 giugno 2018

FIN - Campania

17/06/2018 Il Mattino Pagina 30	MARIAGIOVANNA CAPONE	
Piscine, c'è lo sfratto i gestori sono morosi		1
17/06/2018 Il Mattino Pagina 31		
«A Scampia non si può pagare come al centro»		3
17/06/2018 Il Roma Pagina 26		
La Canottieri U17 da martedì a Roma per le semifinali		5
17/06/2018 Il Roma Pagina 8		
Nuoto sincronizzato, muore in un incidente Noemi Carrozza		6
17/06/2018 Il Roma Pagina 26		
Venerdì la festa del Panathlon Napoli: 65 anni di storia celebrati...		7
17/06/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 19		
Al Circolo Posillipo c'è «Freskissima»		8
17/06/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 4	Donato Martucci	
Villaggio alla Mostra d'Oltremare, proteste e diffide degli ecologisti		9
17/06/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 46	MARIO GAETANO	
NOEMI, TRAGICA FINE IN MOTORINO A SOLI 20 ANNI		11
17/06/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 44	STEFANO ARCOBELLI	
Caduta fatale in moto a Roma Addio Noemi, talento azzurro		12
17/06/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 45	s.a.	
Bruni, 10 km da 3a Delfino Ikee 56"23		14
16/06/2018 gazzetta.it		
Nuoto, addio Noemi, speranza del sincronizzato azzurro		15
16/06/2018 gazzetta.it		
Nuoto paralimpico: show sudafricano a Ostia. Herbst punta già Tokyo...		17

Piscine, c'è lo sfratto i gestori sono morosi

I crediti accumulati variano tra i 70mila e 100mila euro. Ma ora, dopo anni di deroghe a convenzioni scadute, controlli e tavoli di concertazione, per i gestori di sette piscine comunali c'è lo spettro dello sgombero entro due settimane. Il Comune di Napoli ha infatti inviato alle società sportive che hanno da oltre 20 anni in gestione le strutture realizzate con l'ex legge 219, quella del post terremoto, un'intimazione di sfratto per morosità. I gestori delle piscine comunali infatti non pagano l'affitto da anni e l'amministrazione, pressata anche dalla Corte dei conti, ha avviato un procedimento di sgombero.

IL PREDISSESTO La diatriba è annosa, complicata e ora che sembrava in dirittura d'arrivo, è destinata a complicarsi ulteriormente sebbene da Palazzo San Giacomo non si chiude del tutto la porta del dialogo lasciando un varco a conciliazioni e sostegni per i morosi.

«Stiamo parlando di assegnatari privi di contratto, morosi da anni, che avrebbero dovuto pagare un affitto mensile di 500 euro - spiega l'assessore allo Sport, **Ciro Borriello** - «Il totale è di oltre 800mila euro e con un Comune in predissesto e la Corte dei conti che controlla ogni voce, abbiamo dovuto procedere così». L'assessore precisa che

«non si tratta di un procedimento di cui non sapevano nulla. Negli scorsi mesi ho tenuto molte riunioni con Coni e Federazione Italiana Nuoto, sia le sedi nazionali che locali. Riunioni cui partecipavano anche i rispettivi rappresentanti delle società che occupano le piscine comunali.

Provvedimento che, tutti loro sanno bene, può essere interrotto se decideranno di pagare i crediti, anche con 50 o più rate, per non incidere in una volta sola sul loro capitale. Quindi non posso fare altro che stupirmi se i gestori esternano disappunto e malumore».

Se i gestori sottolineano la discriminazione collegata alla stessa identica cifra (500 euro al mese) per piscine poste al centro città e altre in periferia, in aree fortemente degradate, il Comune risponde affermando che «la stima fu fatta dal Coni che all'epoca decise così. Ma non si può dire: Non pago perché la cifra è ingiusta. La nostra linea è: prima pagate e poi rivediamo tutto il resto. Siamo in predissesto, servono queste cifre dovute al Comune. Sono occupanti senza titolo e se non saranno in regola, non potranno partecipare alla gara di assegnazione degli impianti. Oggi le chiediamo ai gestori delle piscine ma man mano passeremo a tutte le altre tipologie sportive».

E tre su sette avrebbero già iniziato il dialogo con l'assessorato per la rateizzazione delle morosità: si tratta di **Circolo Cannottieri** che ha in gestione la piscina di via Proto Giurleo, **Aquila nuoto** che ha la

Primo Piano Napoli

Gli impianti, il caso

Piscine, c'è lo sfratto i gestori sono morosi

► Nel mirino i circoli sportivi ► Il debito totale è di 800mila euro
L'obiettivo: pagare a rate ► Borriello: impossibile andare avanti

Intenzione di dialogo con l'assessorato per la rateizzazione della morosità: si tratta di **Circolo Cannottieri** che ha in gestione la piscina di via Proto Giurleo, **Aquila nuoto** che ha la piscina di via Marzio Borriello, **Il Torpedone**, **Ast Nuoto**, **Club Nuoto** che gestisce la piscina di viale Kennedy, **Il Mattino** che gestisce l'impianto di viale Kennedy, **Il Mattino** che gestisce l'impianto di viale Kennedy, **Il Mattino** che gestisce l'impianto di viale Kennedy.

LA RISPOSTA
Mariano Giannone Capone
I crediti accumulati variano tra i 70mila e 100mila euro. Ma ora, dopo anni di deroghe a convenzioni scadute, controlli e tavoli di concertazione, per i gestori di sette piscine comunali c'è lo spettro dello sgombero entro due settimane. Il Comune di Napoli ha infatti inviato alle società sportive che hanno da oltre 20 anni in gestione le strutture realizzate con l'ex legge 219, quella del post terremoto, un'intimazione di sfratto per morosità. I gestori delle piscine comunali infatti non pagano l'affitto da anni e l'amministrazione, pressata anche dalla Corte dei conti, ha avviato un procedimento di sgombero.

IL PREDISSESTO
La diatriba è annosa, complicata e ora che sembrava in dirittura d'arrivo, è destinata a complicarsi ulteriormente sebbene da Palazzo San Giacomo non si chiude del tutto la porta del dialogo lasciando un varco a conciliazioni e sostegni per i morosi.

LA FEDERAZIONE NUOTO
PIÙ TAVOLI
BATTAGLIA ACCORDANDO
LA MANUTENZIONE
STRATEGIA FATTA
DALLE SOCIETÀ SPORTIVE

La diatriba è annosa, complicata e ora che sembrava in dirittura d'arrivo, è destinata a complicarsi ulteriormente sebbene da Palazzo San Giacomo non si chiude del tutto la porta del dialogo lasciando un varco a conciliazioni e sostegni per i morosi.

La diatriba è annosa, complicata e ora che sembrava in dirittura d'arrivo, è destinata a complicarsi ulteriormente sebbene da Palazzo San Giacomo non si chiude del tutto la porta del dialogo lasciando un varco a conciliazioni e sostegni per i morosi.

La diatriba è annosa, complicata e ora che sembrava in dirittura d'arrivo, è destinata a complicarsi ulteriormente sebbene da Palazzo San Giacomo non si chiude del tutto la porta del dialogo lasciando un varco a conciliazioni e sostegni per i morosi.

gessegi

QUANTITÀ E QUALITÀ

«Il tuo spazio di lavoro è un investimento. Investire in un ambiente di lavoro moderno e funzionale è un modo di investire in te stesso e in tuo business. Gessegi ti offre soluzioni complete e personalizzate per creare lo spazio di lavoro che ti serve al meglio. Contattaci oggi stesso per un preventivo gratuito e personalizzato. Contattaci al numero verde 800 20 20 20 o sul sito www.gessegi.it»

Il tuo spazio di lavoro è un investimento. Investire in un ambiente di lavoro moderno e funzionale è un modo di investire in te stesso e in tuo business. Gessegi ti offre soluzioni complete e personalizzate per creare lo spazio di lavoro che ti serve al meglio. Contattaci oggi stesso per un preventivo gratuito e personalizzato. Contattaci al numero verde 800 20 20 20 o sul sito www.gessegi.it

piscina di corso Secondigliano e Circolo Posillipo che gestisce la piscina del corso Vittorio Emanuele. Le altre sono Acquachiara che ha la piscina di via Marco Rocco di Torrepadula, Asd Nantes Club Vomero che gestisce la piscina Galante a Scampia, Rari Nantes che gestisce l' impianto di Poggioreale in via Monfalcone mentre l' impianto Dennerlein in via Repubbliche Marinare è affidato a Sporting club nuoto.

LA CONTROFFENSIVA Dalla Federazione Italiana Nuoto, invece, parlano di «questione ancora aperta». Francesco Postiglione, vice presidente Fin che da Roma ha seguito la questione insieme all' avvocato Paolo Trapanese rappresentante della sede locale, accusano: «Quello che il Comune omette di dire è che queste società nel corso degli anni hanno sostenuto a loro spese manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti, investendo cifre considerevoli. L' amministrazione se n' è lavata le mani e oggi non pensa a quegli investimenti fatti».

Ciò che la Fin vuole sottolineare è che «sugli impianti dell' ex 219 ci sono problematiche troppo diversificate per chiudere il tutto con uno sfratto. A livello legale ci sono gli strumenti per fermare questa decisione e invito invece il Comune a fissare un tavolo di concertazione in cui affrontare la situazione debitoria e garantire alle società di continuare le attività svolte in quegli impianti.

Un equilibrio può essere trovato, basta impegnarsi in tal senso».

MARIAGIOVANNA CAPONE

«A Scampia non si può pagare come al centro»

Federico Calvino è il patron dell' Associazione sportiva dilettantistica Nantes Club Vomero ed è uno dei gestori morosi che ha ricevuto l' ingiunzione di sfratto da parte del Comune di Napoli. Gestisce infatti la piscina di Via Labriola a Scampia, e tiene numerose attività per minori a rischio, per bambini rom in particolare, oltre che per disabili che in questo rettangolo d' acqua ritrovano una leggerezza negata dalla sedia a rotelle.

Calvino come ha preso il procedimento di sgombero che diventerà esecutivo tra pochi giorni?

«Male, malissimo. La nostra attività lavorativa è in pericolo, l' attività sportiva dei bambini è in pericolo, lo sport è negato».

Il Comune però dice che siete morosi: non pagate l' affitto da vent' anni...

«Ci definisce morosi ma noi il contratto lo abbiamo stipulato con la Federazione e non con loro. Già questo appunto è errato e all' amministrazione comunale l' abbiamo ribadito più volte. Ma c' è un altro punto di fondamentale importanza che il Comune sottovaluta».

Quale?

«Durante questi anni abbiamo fatto presente che il canone annuo identico per strutture poste al centro della città, come la piscina al Corso Vittorio Emanuele, e impianti di periferia, come la piscina di via Monfalcone a Poggioreale o la Galante a Scampia che gestisco come Nantes Club Vomero. Nel 2016 avanzammo questa proposta: vogliamo pagare l' affitto ma che sia giusto, quantificato per dove siamo, e non per cosa siamo. Confiniamo con un campo rom, anche le quote mensili che possiamo chiedere è evidente siano differenti da chi frequenta un impianto in una zona bene della città».

E la risposta?

«Nessuna. Parole al vento.

Dimenticano a Palazzo San Giacomo la funzione primaria dello sport che dovrebbe essere assegnata a questi impianti dell' ex legge 219, cioè la finalità sociale. Per quanto ci riguarda le nostre attività sono prevalentemente sociali, per dire oggi (ieri per chi legge, ndr) abbiamo tenuto alla Galante la finale del campionato di pallanuoto Uisp, Unione Italiana Sport Per tutti, associazione di promozione sociale e sportiva.

Primo Piano Napoli

LE INTERVISTE

Federico Calvino è il patron dell' Associazione sportiva dilettantistica Nantes Club Vomero ed è uno dei gestori morosi che ha ricevuto l' ingiunzione di sfratto da parte del Comune di Napoli. Gestisce infatti la piscina di Via Labriola a Scampia, e tiene numerose attività per minori a rischio, per bambini rom in particolare, oltre che per disabili che in questo rettangolo d' acqua ritrovano una leggerezza negata dalla sedia a rotelle.

Gli impianti, le reazioni

«A Scampia non si può pagare come al centro»

► Calvino (Nantes Club) - Vogliamo strapparci questa struttura sociale - ► Pronto a mettermi in regola ma non ho gli 80mila euro»



Le piscine sfruttate
1 Piscina "Vittorio Emanuele" (100 posti) - 2 Piscina "Labriola" (100 posti) - 3 Piscina "Monfalcone" (100 posti) - 4 Piscina "Galante" (100 posti) - 5 Piscina "Via S. Maria" (100 posti) - 6 Piscina "Via S. Maria" (100 posti) - 7 Piscina "Via S. Maria" (100 posti) - 8 Piscina "Via S. Maria" (100 posti) - 9 Piscina "Via S. Maria" (100 posti) - 10 Piscina "Via S. Maria" (100 posti)

Diffida alla Soprintendenza
Italia Nostra: «No al villaggio per le Universiadi»

L'associazione ambientalista Italia Nostra ha diffidato la Soprintendenza al Beni Archeologici della Campania a non autorizzare il villaggio per le Universiadi, in quanto non è in linea con la destinazione delle zone e con la tutela del patrimonio culturale.

È IN PERICOLO LA NOSTRA ATTIVITÀ E QUELLA DI TUTTI I BAMBINI CHE SI GIOCANO TOLTO DALLA STRADA»

La nostra attività lavorativa è in pericolo, l' attività sportiva dei bambini è in pericolo, lo sport è negato. Il Comune però dice che siamo morosi: non paghiamo l' affitto da vent' anni...



IL MATTINO - N. 258.000 - 21 GIUGNO 2018 - 31

Non facciamo attività di balneazione, come invece fanno altri, lavoriamo con i ragazzi di quartiere da mattina fino alle 21.

Ospitiamo nei locali sottostanti la cooperativa sociale Obiettivo Uomo che propone un sistema di attività laboratoriali per i minori a rischio promosse dal Comune stesso. Chiedemmo di garantire il canone ricognitorio proprio per le attività svolte, niente».

C'è poi la questione manutenzione.

«Esatto, il Comune dovrebbe chiarire come sono stati spesi i fondi per la manutenzione straordinaria negli ultimi venti anni e i motivi per cui solo alcuni impianti hanno fruito di tali interventi. Alla piscina Galante sebbene fossero stati assegnati finanziamenti comunali, i lavori non sono mai stati fatti.

Non hanno mai speso niente, e alla manutenzione straordinaria abbiamo pensato noi. Anzi, avemmo accordi tali all'epoca in cui ci garantirono che a fronte di questo nostro ingente investimento, non avremmo dovuto pagare il canone».

E il futuro?

«È nero, ma non demordo e combatto con tutte le armi possibili. Ci hanno già cacciato dallo stadio Collana, ora vogliono strapparci la piscina di Scampia per affidarla chissà a chi, perché non ci permetteranno di partecipare al bando per l'assegnazione se non paghiamo.

Io gli dovrei 80mila euro: pur volendo, dove li prendo? O pretendono che chiediamo rette assurde in un territorio dove lo sport toglie i ragazzi dalle tentazioni della strada? Noi al futuro del quartiere ci teniamo».

mg. cap. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

PALLANUOTO

La Canottieri U17 da martedì a Roma per le semifinali

NAPOLI. La Canottieri Napoli Under 17 parteciperà tra martedì e mercoledì prossimi alle semifinali del Campionato Nazionale di categoria. La squadra diretta dal tecnico Enzo Massa è stata inserita nel girone 1 insieme alla Roma Vis Roma, Vela Nuoto Ancona e Genova Quinto. Le partite si disputeranno presso l'impianto del Foro Italoico "Piscina dei Mosaici".

domenica 17 giugno 2018

lapalermo.com
www.roma.net

ROMA 26
SPORT

SCHERMA A Novi Sad la sciabolistrice cede alla Vellkaya Europei: poca fortuna per la Gregorio, la Campagna finisce lontana dal podio

NOVI SAD. Non arriva a Rossella Gregorio la prova individuale di sciabola femminile agli Europei di scherma iniziati a Novi Sad, in Serbia. La sciabolistrice salernitana, infatti, impecabile nel girone di qualificazione (cinque vittorie su cinque e prima posta assoluta), è stata eliminata nel nuovo scontro con la russa Vellkaya (un oro e un argento alle ultime Olimpiadi ma partita male nelle qualificazioni), che l'ha battuta 15-11 per poi arrivare fino alla medaglia d'oro. L'Italia parte bene, invece, nel fioretto maschile, con i siciliani Daniele Garozzo e Giorgio Avola che arrivano fino al podio, conquistando l'argento e il bronzo rispettivamente (dietro al russo Cherenchenko). La Campania aspetta ora Luca Curatoli, che domani sarà in gara nella sciabola maschile individuale.

LA RICORRENZA Presento il presidente del Coni Campania Venerdì la festa del Panathlon Napoli: 65 anni di storia celebrati con un libro

NAPOLI. Grande festa venerdì sera all'Hotel Renaissance Mediterraneo, alla presenza del presidente del Coni Campania Sergio Roselli, per 65 anni del Panathlon Napoli. Il club patronato dall'associazione benemerita del Coni, rappresentata in tutto il mondo e che ha festeggiato il 12 giugno il Panathlon Day, nell'occasione ha voluto consegnare delle targhe d'oro a tre soci che hanno rappresentato Napoli in diverse edizioni delle Olimpiadi: Carlo Roselli, vittorioso e attuale presidente onorario Fio, Rino Monti, atleta di pallanuoto, e Francesco Postiglione, bronzo olimpico e quattro volte in gara nei giochi olimpici che in due diverse discipline (nuoto e pallanuoto). A tutti i soci sono state consegnate delle targhe commemorative e un copione del volume "Panathlon Club Napoli 65 anni nello sport e per lo sport".

BASKET FEMMINILE Dopo Macchi e Pless il club partenopeo si assicura anche la giovane ala: «Ho una grande carica»

Dike Napoli, c'è anche Tagliamento

NAPOLI. La Dike Napoli non si ferma e dopo gli accordi relativi agli accordi con Macchi e Pless, è ufficialmente della Sacca Macchi Sorbino anche Maria Tagliamento. C'è una ala che proprio come le altre provenienti da Schio. Dopo due stagioni ammucchiata a Battipaglia (dal 2014 al 2016), con numeri eccellenti, la Tagliamento si è guadagnata la chiamata di Schio, dove però, vista l'abbondanza di altre di alto livello, ha trovato poco spazio per sfrecciare la scuderia. Ora Maria vuole riuscire ad avere l'effetto su di sé in una Dike che non nasconde le proprie ambizioni. «Napoli ogni anno ha costruito buone squadre di play off», dice la Tagliamento - e quest'



Maria Tagliamento con la maglia dell'Italia

anno, con il gruppo di italiane che avevano, potremmo sfruttare tutta la qualità ed esperienza per riuscire a fare meglio dell'anno scorso. Tagliamento è una ragazza del sud, che con il calcio di Napoli dovrebbe tornare a proprio agio. La

prima amichevole a Caserta, verrà premiata con una maglia speciale. «All Stars» il grande play della Juve Caserta campione d'Italia, Nando Gentile, sbatolò un vero oronero consegnare la nostra maglia al grande Nando nella sua Caserta - ha detto Dalla Libera - Gentile è un uomo che al basket ha dato tutto.

A SECUNDIGLIANO Canestro per amico: giovedì prossimo altre inaugurazioni



NAPOLI. La Isdolevo, iniziativa a scopo benefico, "Un canestro per amico", presiede da Carlo Maria Basso Napoli e dalla onlus Darcifuturo in collaborazione con il Comune di Napoli, prosegue a gran ritmo.

BASKET Nella serata sarà consegnata una maglia speciale a Nando Gentile All Stars Campania: martedì l'esordio

NAPOLI. Grandi nomi del basket del passato sul parquet a giocare e anche grandi ospiti, in vista della prima uscita ufficiale degli "All Stars Campania", ospitati dalla coppia di atleti della nobile istituzione. Dalla Libera Diano Giovanni. Molti ex stelle del basket campano degli anni '80 e '90 e inizio 2000, hanno accettato l'invito e scenderanno sul parquet al PalaVergata di Caserta, martedì sera alle 21. Ecco l'elenco completo dei convocati: per gli All Stars, Antonucci, Pironi, Biondovanni, Carro, Dalla Libera, Giuliano, Iossa, Giusti, Scialò, Lanzano, Cusano, Di Lore-



La neonata All Stars Campania

ntino. Fra i Golden Players Caserta, avversari di Dalla Libera e compagni e allenati da Piero Giani, spicca il play Sergio Mammucari, già volte in serie A. In occasione di questa

PALLANUOTO La Canottieri U17 da martedì a Roma per le semifinali

NAPOLI. La Canottieri Napoli Under 17 parteciperà tra martedì e mercoledì prossimi alle semifinali del Campionato Nazionale di categoria. La squadra diretta dal tecnico Enzo Massa è stata inserita nel girone 1 insieme alla Roma Vis Roma, Vela Nuoto Ancona e Genova Quinto. Le partite si disputeranno presso l'impianto del Foro Italoico "Piscina dei Mosaici".

MOTOGPiale 14 (DRETTA SKY E TVR) IL GP DI CATALUNYA Lorenzo in pole, Dovì terzo, Rossi solo settimo

BARCELONA. Jorge Lorenzo e la sua Ducati partirono dalla pole position oggi (ore 14, diretta Sky e TVR) nel GP di Catalogna di MotoGP. Per lo spagnolo il 38'980, sufficiente per precedere l'irlandese Mark Marquez (1'38'746) e il compagno di squadra Andrea Dovizioso (1'38'523). Questo Villalpando (40'865), 9° lanciato (40'860) e 6° Petrucci (40'898), mentre Rossi è solo 7° a 0'886. Chiudono le prime dieci posizioni Zano, Rabbat e Crandall.

TEHNIS - LO SVIZZERO SCAMALCA DI NUOVO MADAL Federer in finale a Stoccarda: torna n.1 Alp

STOCCARDA. Roger Federer batte Nick Kyrgios (6-7, 6-2, 7-6) nelle semifinali di Stoccarda a volta in finale, dove oggi Roger Federer, il successo di ieri permette a Federer di scavalcare di nuovo Nadal in vista al ranking. Agg. da domani sarà ancora una volta numero 1, a quasi 37 anni. Un record, l'ennesimo della sua carriera.

PODISMO Oltre 1800 atleti in gara nella 12ª edizione Oggi il Trofeo Città di Telesia: Kemboi guida un cast super

TELESIA. Presentato alle Terme di Telesia, si disputa oggi il Trofeo Città di Telesia, giunto alla sua 12ª edizione, con oltre 1800 iscritti, tra i quali spicca un vero e proprio campione come Ezekiel Cheboi Kenbot. Oltre a lui ci saranno Vladimir Nijic, Rosaria Conzole, Ahmed El Masouzi e Fatma Marwan. La parte del bene della manifestazione è però quella amatoriale e i 1800 iscritti costituiscono un vasto. Presso

«Non ci fermeremo qui. A luglio d'infatti prevista l'installazione di altri due canestri a Monteverde e poi un altro a Fungitotta Gagliardi, che prenderà il posto di quello che avevamo installato alla Mostra d'Oltremare e che purtroppo verrà reso inagibile dai lavori per il villaggio delle Universiadi. Stanno valutando - ha concluso Giarrulla - due nuove e belle "occasioni" di gioco: "Addio Peter Pan in spiaggia" Techeo e lo spiazzale alla fermata della metro di Bagnoli».

STELLA DELLA NAZIONALE ITALIANA, AVEVA 20 ANNI. HA PERSO IL CONTROLLO DEL MOTORINO PER IL MANTO DISSESTATO

Nuoto sincronizzato, muore in un incidente Noemi Carrozza

ROMA. Sbalzata sull' asfalto dissestato dopo aver perso il controllo del motorino. È morta così Noemi Carrozza, stella del nuoto sincronizzato, che a settembre avrebbe compiuto 21 anni. L' incidente stradale è avvenuto sulla via Cristoforo Colombo, all' altezza di villa di Plinio. Proprio lì dove la strada è segnata dalle radici degli alberi che spaccano l' asfalto venendo in superficie, dove periodicamente perdono la vita centauri e automobilisti anche a causa delle velocità oltre il limite consentito. Anche se le dinamiche dell' incidente sono ancora da accertare, una testimone ha raccontato che la ragazza avrebbe perso il controllo del mezzo per poi cadere sulla strada. Dopo l' incidente la giovane è stata trasportata all' ospedale Grassi di Ostia, dove è morta poco dopo.



pacchia strafinita, andate altrove. La replica: ministro fascista

Attacco delle ong



hanno nulla a che vedere con le attività che noi facciamo in mare che è necessaria, che abbiamo sempre fatto secondo delle procedure precise e interdisciplinari con tutte le norme applicative e al rispetto dei trattati. Le ong ribattono l' accusa di violare la legge e rimproverano come se l' Italia non rispettasse l' articolo 98 della Costituzione della Nazione unita sul diritto del mare. «In materia militare», recita il nostro ordinamento, che dice che bisogna essere chiari e precisi. Come le ong ribadisce la sua posizione, il provvedimento di Carmelo Zaccaro, «fanno parte» di un sistema profondamente sbagliato, che affida la porta d' accesso all' Europa a traffici che sono criminali senza scrupoli. Mentre il procuratore nazionale antimafia, Federico Cafiero de Raho, quello che rende difficile il contrasto alle organizzazioni che gestiscono il traffico di migranti è il «sistema» degli interventi. Questo determina l' impossibilità di avere appuntamenti alla polizia giudiziaria nelle navi che vanno a recuperare i migranti.

LE PAROLE DELLA SINDACA PER NULLA GRADITE DAL GUARDASIGILLI

Vicenda studio, Bonafede irritato dalla Paggi

ROMA. Arrivata la gravissima decisione del gip di Roma, Maria Paola Tomasselli, nel merito alle istanze di attenuazione della misura cautelativa avanzata dai difensori di alcuni indagati nell' ambito dell' inchiesta sul progetto per il nuovo stadio della Roma a Tor di Valle. Tra quelli che, all' inizio degli interrogatori di garanzia, hanno sollecitato di tornare liberi c' è l' ex presidente di Acs Luca Lanzalone e l' assessore regionale Michele Cava. Gli avvocati stanno valutando in queste ore se far sottoporre i propri assistiti ad un nuovo interrogatorio davanti ai pubblici ministeri. Entro la fine della prossima settimana i difensori dell' imprenditore Luca Paggi, arrestato nell' ambito dell' inchiesta, presenteranno ricorso al tribunale del Riesume. L' imprenditore, detenuto nel carcere di San Vittore a Milano, ha scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere di fronte al gip nell' interrogatorio di garanzia. Dalle carte dell' inchiesta si evidenzia che Luca Lanzalone puntava a ottenere incarichi professionali per il suo studio anche nella vicenda del concorso di fatto della municipalizzazione del trasporto pubblico di Roma, Atac. Dall' inchiesta continuano a emergere nuovi elementi, in particolare sulla figura dell' ex presidente di Acs, in una intervista del 22 maggio. Carlo Giampolito, vicesindaco di Carlo Vizzini Giampolito (adesso legge per il concorrente Atac) si legge nelle carte - tra l' altro afferma che il ricorso dovrà essere corso da Lanzalone o da un altro professionista con la sua cartatura. I due commentano i problemi che po-

INDOTTO NUMERO VITTIME DI CHI È ACCUSATA FAUSTA BORMIO

Piombino, infermiera accusata di 10 omicidi LAVORINO. La procura di Livorno ha chiesto le indagini sulla vicenda delle morti annuali avvenute tra il 2014 e il 2015 all' ospedale di Piombino di cui è accusata per omicidio volontario aggravato l' infermiera Fausta Bormio. A lei il pm Massimo Mennucci attribuisce la responsabilità di 10 decessi. All' inizio della vicenda erano 14 le morti sospette su cui gli inquirenti hanno fatto accertamenti ma quattro sono state archiviate. Fausta Bormio è accusata di aver pianificato le morti dei pazienti causando emorragie con siringhe, farmaci antiprogesterone, somministrando anche l'adone non fosse prescritto o in sovradosaggio. Nell' atto compare un altro indagato, il dottor Michele Canalis, 52 anni, primario del reparto a partire dal 30 dicembre 2014. Canalis è accusato di omicidio colposo riguardo alla morte degli ultimi tre pazienti perché secondo il pm avrebbe tenuto un comportamento negligente non avendo vigilato correttamente sulle attività del personale sanitario.

I DUE EPISODI IN MERITO DI 24 ORE E DUE ISTITUTI DEL MILANESE

Studenti bocciati, due insegnanti aggrediti

MILANO. Due casi di aggressioni verbali e fisiche a due insegnanti tra venerdì e sabato nel Milanese. Nel primo caso un allievo di 50 anni è stato denunciato dai carabinieri per minacce aggressive dopo aver minacciato un insegnante ritenuta responsabile della bocciatura del figlio. Il giorno che frequenta l' istituto professionale di Gorgonzola. La sera il genitore ha chiamato la donna al telefono e, in un accesso di ira, le ha detto che l' avrebbe ucciso perché la ritiene la principale colpevole della bocciatura del figlio. Nel secondo caso, avvenuto tra un uomo di 53 anni è stato denunciato dai militari per percosse e minacce nei confronti di una insegnante dell' Istituto Ronchini di Pogliano Milanese, ritenuta responsabile della bocciatura del figlio 13enne.

L'INCIDENTE SUL MONTE CERVINO A 2.000 METRI DI ALTEZZA

Alpinista russo muore durante ascesa

ADISTA. Un alpinista russo di 65 anni è morto durante l' ascesa del Cervino in seguito ad una caduta, avvenuta per motivi ancora da chiarire. Il cadavere è stato ritrovato in un' area di circa 3.800 metri di quota, ha comunicato la polizia cantonale vallesana. La caduta è avvenuta mentre procedeva in cordata con altri due persone lungo la cresta che delimita il ghiacciaio del Fruoggen. La caduta è avvenuta mentre procedeva in cordata con altri due persone lungo la cresta che delimita il ghiacciaio del Fruoggen. La caduta è avvenuta mentre procedeva in cordata con altri due persone lungo la cresta che delimita il ghiacciaio del Fruoggen.

LA SCOPERTA DEI FINANZIERI A LABRO, COPPIA DENUNCIATA

Nella villa-museo 121 reperti archeologici

ROMA. La gestione di finanza ha individuato, all' interno di una villa di Labro, 121 reperti archeologici di notevole interesse artistico e storico, risalenti alle epoche comprese tra il I ed il V secolo d.C., nonché tra il VII ed il IX secolo d.C., di cui non era stato denunciato il possesso alla Soprintendenza dei Beni Culturali. Impegnati nella perquisizione domiciliare nell' ambito di un' indagine per bancarotta fraudolenta, alla Finmeccanica non è sfuggito un vero e proprio museo, ad ornamento sia del giardino che per buona parte dell' abitazione, costituito - tra gli altri - da trocioli e porzioni di colonne, anfore da trasporto, un' iscrizione in lingua greca, pezzi di ceramica comune romana, vasi di stoffe e d'oro. Stando ad un esame sommario del direttore del Museo Archeologico di Colofonio, i reperti scoperti sarebbero di notevole importanza scientifica e culturale e provverebbero da un' area luogo, molto probabilmente una domus romana risalente al I ed il IV - V sec. d.C. Inoltre, la presenza di due piccoli pilastri decorati a rilievo, di epoca altomedievale (VII - IX sec. d.C.) induce a ritenere l' edificazione, nello stesso sito, di una chiesa, verosimilmente uno dei tanti «votivi» presenti nel Basso Lazio. Gli oggetti potrebbero essere stati acquistati sul mercato clandestino proprio con i proventi derivanti dalla distruzione di beni e danni dei conduttori dell' impresa di proprietà della coppia denunciata.

LA RICORRENZA Presente il presidente del Coni Campania

Venerdì la festa del Panathlon Napoli: 65 anni di storia celebrati con un libro

NAPOLI. Grande festa venerdì sera all' Hotel Renaissance Mediterraneo, alla presenza del presidente del Coni Campania Sergio Roncelli, per i 65 anni del Panathlon Napoli. Il club partenopeo dell' associazione benemerita del Coni, rappresentata in tutto il mondo e che ha festeggiato il 12 giugno il Panathlon Day, nell' occasione ha voluto consegnare delle targhe d' onore a tre soci che hanno rappresentato Napoli in diverse edizioni delle Olimpiadi: Carlo Rolandi, velista e attuale presidente onorario Fiv, Rino Merola, arbitro di pallanuoto, e Francesco Postiglione, bronzo olimpico e quattro volte in gara nei giochi a cinque cerchi in due diverse discipline (nuoto e pallanuoto). A tutti i soci sono state consegnate delle pergamene commemorative e una copia del volume "Panathlon Club Napoli 65 anni nello sport e per lo sport".

domenica 17 giugno 2018 ROMA 26
 SPORT

SCHERMA A Novi Sad la sciabola cede alla Vellkaya Europei: poca fortuna per la Gregorio, la Campagna finisce lontana dal podio

LA RICORRENZA Presente il presidente del Coni Campania Venerdì la festa del Panathlon Napoli: 65 anni di storia celebrati con un libro

BASKET FEMMINILE Dopo Macchi e Pless il club partenopeo si assicura anche la giovane ala: «Ho una grande carica»

Dike Napoli, c'è anche Tagliamento

PALLANUOTO La Canottieri U17 da martedì a Roma per le semifinali

MOTOGPiale 14 (DRETTA SKY E TV) IL GP DI CATALUNYA Lorenzo in pole, Dovì terzo, Rossi solo settimo

BARCELONA, Serge Lorenno e la sua Dcacci partirono dalla pole position oggi (ore 14, diretta Sky e TV) nel Gp di Catalogna di MotoGP. Per lo spagnolo il 38'980, sufficiente per precedere l'andato Marc Marquez (1'38'746) e il compagno di squadra Andrea Dovizioso (1'38'523). Questo Villalobos (40'605), 9° lanciato (40'606) e 6° Petrucci (40'498), mentre Rossi è solo 7° a 0'586. Chiudono le prime dieci posizioni Zanuso, Rabat e Crandall.

TENNIS - LO SVIZZERO SCAMALCA DI NUOVO MADAL Federer in finale a Stoccarda: torna n.1 Atp

STOCCARDA, Roger Federer batte Nick Kyrgios (6-7, 6-2, 7-6) nel le semifinali di Stoccarda a volta in finale, dove oggi s'è battuto il successo di un permitto a Federer di scavalcare di nuovo Nadal in vista al meeting Atp. da domani sarà ancora una volta numero 1, a quasi 37 anni. Un record, l'ennesimo della sua carriera.

PODISMO Oltre 1800 atleti in gara nella 12ª edizione Oggi il Trofeo Città di Telesia: Kemboi guida un cast super

TELESIA. Presentato alle Terme di Telesia, si disputa oggi il Trofeo Città di Telesia, giunto alla sua 12ª edizione, con oltre 1800 iscritti, tra i quali spicca un vero e proprio campione come Ezekiel Cheboi Kenbot. Oltre a lui ci saranno Vladimir Nijic, Rosaria Conzole, Ahmed El Masoudy e Fatma Marawan. La parte del bene della manifestazione è però quella amatoriale e i 1800 iscritti costituiscono un vasto. Presso

DAVIDE SACCI

Dike Napoli, c'è anche Tagliamento

NAPOLI. La Dike Napoli non si ferma e dopo gli ottimi risultati agli accrediti con Macchi e Rios, è ufficialmente della Sines Mapi Sorbino anche Marzia Tagliamento. Si tiene alla proprio come le altre provenienti da Schio. Dopo due impegni amatoriali a Battipaglia (dal 2014 al 2016), con numeri eccellenti, la Tagliamento si è guadagnata la chiamata di Schio, dove però, vista l'abbondanza di altre di alto livello, ha trovato poco spazio per vincere la scudetta. Ora Marzia vuole riuscire ad avere l'effluvio su di sé in una Dike che non nasconde le proprie ambizioni. «Napoli ogni anno ha costruito buone squadre di play off», dice la Tagliamento e «quest'anno, con il gruppo di italiane che avevo, potremmo sfruttare la qualità ed esperienza per riuscire a fare meglio dell'anno scorso. Tagliamento è una ragazza del sud, che con il calcio di Napoli dovrebbe tornare a proprio agio». La città per me è nuova ma non muovermi perché giocando a Battipaglia ho conosciuto - ricorda Marzia - Non ho aspettative personali solo perché voglio dimostrare: il mio valore, non volevo potuto fare come avrei voluto a Schio. Avevo fatto un anno a Napoli. Non ho aspettative personali solo perché voglio dimostrare: il mio valore, non volevo potuto fare come avrei voluto a Schio. Avevo fatto un anno a Napoli. Non ho aspettative personali solo perché voglio dimostrare: il mio valore, non volevo potuto fare come avrei voluto a Schio. Avevo fatto un anno a Napoli.

All Stars Campania: martedì l'esordio

NAPOLI. Grandi nomi del basket del passato sul parquet a giocare e anche grandi ospiti, in vista della prima uscita ufficiale degli "All Stars Campania", organizzata dalla coppia di atleti della nobile iniziativa, Dalla Libera Biagio Giovanni, Mike ex stelle del basket campano degli anni '80 e '90 e inizio 2000, hanno accettato l'invito e scenderanno sul parquet al PalaVergata di Caserta, martedì sera alle 21. Ecco l'elenco completo dei convocati: per gli All Stars, Antonucci, Pironi, Biagio Giovanni, Carlo, Dalla Libera, Giuliano, Sosa, Giusti, Scialò, Lanzano, Cusano, Di Lorenzo.

MOTOGPiale 14 (DRETTA SKY E TV) IL GP DI CATALUNYA Lorenzo in pole, Dovì terzo, Rossi solo settimo

BARCELONA, Serge Lorenno e la sua Dcacci partirono dalla pole position oggi (ore 14, diretta Sky e TV) nel Gp di Catalogna di MotoGP. Per lo spagnolo il 38'980, sufficiente per precedere l'andato Marc Marquez (1'38'746) e il compagno di squadra Andrea Dovizioso (1'38'523). Questo Villalobos (40'605), 9° lanciato (40'606) e 6° Petrucci (40'498), mentre Rossi è solo 7° a 0'586. Chiudono le prime dieci posizioni Zanuso, Rabat e Crandall.

TENNIS - LO SVIZZERO SCAMALCA DI NUOVO MADAL Federer in finale a Stoccarda: torna n.1 Atp

STOCCARDA, Roger Federer batte Nick Kyrgios (6-7, 6-2, 7-6) nel le semifinali di Stoccarda a volta in finale, dove oggi s'è battuto il successo di un permitto a Federer di scavalcare di nuovo Nadal in vista al meeting Atp. da domani sarà ancora una volta numero 1, a quasi 37 anni. Un record, l'ennesimo della sua carriera.

A SECUNDIGLIANO Canestro per amico: giovedì prossimo altre inaugurazioni

NAPOLI. La Isodivole, iniziativa a scopo benefico, "Un canestro per amico", presenata da Charliamari Baskit Napoli e dalla onlus Darcifantini in collaborazione con il Comune di Napoli, prosegue a gran ritmo. Giovedì prossimo, 21 giugno alle ore 19, in via Galvani al Parco San Gaetano Enrico di Scaccogliano, ci sarà infatti l'inaugurazione del dodicesimo e tredicesimo canestro, con un altro grande testimonial del basket campano: il mai dimenticato, Nando Gentile. Saranno presenti all'inaugurazione, oltre all'Assessore allo sport del Comune di Napoli, Ciro Borsellino, tutti i campioni ed addetti ai lavori che hanno fatto la storia del basket campano e nazionale. Per l'occasione Giancarlo Giarruffa, presidente dei Charliamari, ha dichiarato: «Non ci fermeremo qui. A luglio d'infatti prevista l'installazione di altri due canestri a Monteverde e poi un altro a Fuorigrotta-Ragnoli, che prenderà il posto di quello che avevamo installato alla Mostra d'Oltremare e che purtroppo verrà reso inagibile dai lavori per il villaggio delle Universiadi. Stanno valutando - ha concluso Giarruffa - due nuove e belle "occasioni" al parco "Adolfo" Peter Pan in piazzale Teccio e lo spiazzaletta alla fermata della metro di Bagnoli».

PALLANUOTO La Canottieri U17 da martedì a Roma per le semifinali

NAPOLI. La Canottieri Napoli Under 17 parteciperà nei martedì e mercoledì prossimi alle semifinali del Campionato Nazionale di categoria. La squadra diretta dal tecnico Enzo Manna è stata inserita nel girone I insieme alla Roma Via Roma, Vela Naoto Anziani e Genova Quinto. Le partite si disputeranno presso l'impianto del Foro Italico "Piscina dei Mosaici".

Villaggio alla Mostra d'Oltremare, proteste e diffide degli ecologisti

Non si spegne l'eco delle polemiche per la realizzazione del villaggio atleti per l'Universiade di Napoli alla Mostra d'Oltremare. La decisione della Fisv di ritenere valido il progetto dell'ente fieristico di Fuorigrotta ha acceso il dibattito e soprattutto le proteste. Anna Savarese, segretaria regionale di Legambiente ha spiegato il dissenso per una scelta «così nefasta e sbagliata». «Così - si legge nella nota diffusa dopo l'assemblea dei circoli dell'associazione riuniti ieri a Napoli - si violenta uno dei pochi luoghi fruibili dai cittadini nel già esiguo e spesso degradato patrimonio di beni ambientali e culturali della città». Legambiente auspica «un passo indietro, con un accordo interistituzionale per un'alternativa immediata a questa scelta che per i colpevoli ritardi maturati, rischia seriamente di penalizzare, con la Mostra d'Oltremare, l'intera città».

Una diffida, invece, è stata presentata da Italia Nostra Napoli, associazione nazionale riconosciuta depositaria di diritti di tutela del territorio, firmata dal presidente Guido Donatone e inviata al Soprintendente Luigi Garella, al ministro dei Beni Culturali Alberto Bonisoli e alla Procura della Repubblica di Napoli.

«Nessun nulla osta - si precisa nella nota - deve essere concesso per la realizzazione nella Mostra d'Oltremare, vincolata ai sensi del Codice dei Beni Culturali (2004) - e se già concesso di revocarlo per autotutela - del villaggio di ben 2500 case prefabbricate destinato a ospitare oltre 7000 atleti delle Universiade. È un'operazione che sconvolgerebbe irreversibilmente una straordinaria area della città: sintesi unica di patrimonio paesaggistico, arboreo, storico, archeologico, ambientale, nonché esempio importante e significativo dell'architettura italiana del Novecento».

Italia Nostra sottolinea che «Napoli è stata inclusa, su nostra richiesta del 1993, nella mappa dei siti protetti dall'Unesco quale patrimonio dell'umanità, e che tale riconoscimento può essere revocato con grave discredito per la città in presenza di pesanti alterazioni del patrimonio culturale cittadino. Inoltre la Mostra d'Oltremare è, come detto, vincolata, e tutelata dallo stesso vigente Piano regolatore del 2004, che consente nella Mostra solo interventi di restauro conservativo per gli immobili monumentali e delle aree pertinenziali con esclusione di opere di incremento dei volumi esistenti e di altri utilizzi».

«Contiamo che la presente formale diffida al Soprintendente Garella - che con il diniego, richiesto da

Primo piano | Universiade

Villaggio alla Mostra d'Oltremare, proteste e diffide degli ecologisti

Legambiente riunisce i circoli e condanna la decisione della Fisv: «È nefasta e sbagliata» Italia Nostra scrive a Garella: si stravolge tutto

Il villaggio di ben 2500 case prefabbricate destinato a ospitare oltre 7000 atleti delle Universiade, rischia seriamente di penalizzare, con la Mostra d'Oltremare, l'intera città. Una diffida, invece, è stata presentata da Italia Nostra Napoli, associazione nazionale riconosciuta depositaria di diritti di tutela del territorio, firmata dal presidente Guido Donatone e inviata al Soprintendente Luigi Garella, al ministro dei Beni Culturali Alberto Bonisoli e alla Procura della Repubblica di Napoli.

La vicenda
Il dissenso è scaturito dalla decisione della Fisv di ritenere valido il progetto dell'ente fieristico di Fuorigrotta ha acceso il dibattito e soprattutto le proteste. Anna Savarese, segretaria regionale di Legambiente ha spiegato il dissenso per una scelta «così nefasta e sbagliata».

La decisione
Il dissenso è scaturito dalla decisione della Fisv di ritenere valido il progetto dell'ente fieristico di Fuorigrotta ha acceso il dibattito e soprattutto le proteste. Anna Savarese, segretaria regionale di Legambiente ha spiegato il dissenso per una scelta «così nefasta e sbagliata».

La diffida
Una diffida, invece, è stata presentata da Italia Nostra Napoli, associazione nazionale riconosciuta depositaria di diritti di tutela del territorio, firmata dal presidente Guido Donatone e inviata al Soprintendente Luigi Garella, al ministro dei Beni Culturali Alberto Bonisoli e alla Procura della Repubblica di Napoli.

Legambiente riunisce i circoli e condanna la decisione della Fisv: «È nefasta e sbagliata» Italia Nostra scrive a Garella: si stravolge tutto

Il villaggio di ben 2500 case prefabbricate destinato a ospitare oltre 7000 atleti delle Universiade, rischia seriamente di penalizzare, con la Mostra d'Oltremare, l'intera città. Una diffida, invece, è stata presentata da Italia Nostra Napoli, associazione nazionale riconosciuta depositaria di diritti di tutela del territorio, firmata dal presidente Guido Donatone e inviata al Soprintendente Luigi Garella, al ministro dei Beni Culturali Alberto Bonisoli e alla Procura della Repubblica di Napoli.

I lavori al San Paolo
Stadio, rimosse le prime file di sediolini

L'editoriale
I costi

Il Guglielmo Abelli

FIN - Campania

Italia Nostra, dell' assurda costruzione del cosiddetto "Corno" sul lungomare vincolato di Napoli, ha dimostrato la sua fermezza e determinazione - scongiuri un gravissimo attentato contro un bene culturale di inestimabile valore».

Al momento, però, non ci sono siti alternativi. Il progetto della Regione, quello che prevedeva l' allestimento dei moduli abitativi nel parcheggio dell' ippodromo di Agnano, è stato bocciato. Le perplessità della Fisù riguardavano soprattutto i sottoservizi (fogne e servizi idrici), da rifare integralmente a differenza del polo fieristico di Fuorigrotta che invece è dotato di strutture funzionanti che hanno bisogno solo di un restyling. In più, il sistema di sicurezza: la Mostra ha tre uscite che possono essere facilmente controllate. La vicinanza con alcune strutture sportive (stadio San Paolo, Scandone e la stessa piscina della Mostra) ha orientato la decisione della Fisù che sta continuando a scatenare polemiche.

Donato Martucci

FIN - Campania

SINCRO La Carrozza era tra le speranze azzurre

NOEMI, TRAGICA FINE IN MOTORINO A SOLI 20 ANNI

Una sbandata, lo schianto contro un albero, una giovane vita spezzata. Scena it bitt i i Cristoforo Colombo, una strada che spesso invita a correre. Nel caso di Noemi Carrozza, però, sarà la Polizia Stradale, intervenuta in loco, a chiarire le cause della tragedia, e a stabilire perché l'atleta azzurra ha perso la vita.

Erano le 14.40 di venerdì, la luce del giorno illuminava la strada quando Noemi è sbandata e non è riuscita più a rimettersi in carreggiata. Dietro di lei una cara amica e una signora. Entrambe, pur sotto choc, si sono fermate per chiamare i soccorsi, arrivati in maniera celere. Immediato il trasporto al Grassi di Ostia, il decesso è avvenuto dopo due ore di agonia.

La notizia si è sparsa a macchia d'olio: il nuoto sincronizzato azzurro perde una ragazza d'oro.

«Una tragedia che strazia il cuore di tutti» ha affermato il presidente Barelli, il primo di tanti che hanno voluto esprimere il loro dolore alla famiglia Carrozza. Noemi, 20 anni, era tesserata per la società romana All Round ed aveva già rappresentato l'Italia in tt giovanili. Numerosi i suoi successi come un ottimo quarto posto agli Europei di Baku (2015) ola Coppa itfii Comen (2012) in cui aveva trionfato con Laila Huric, inconsolabile ieri pomeriggio: «Avrei mille cose da dire ma non trovo le parole. Sarai sempre nel mio cuore Memi».

Noemi si allenava duramente anche d'inverno con grande impegno e una serietà che andava oltre il suo sport. Sognava Tokyo 2020 e, per questo, faceva enormi sacrifici tra Pietralata e i college dove si distingueva per abnegazione. Tutto è finito in un tragico pomeriggio di giugno. Adesso restano le lacrime, inevitabili, di tutti coloro che ricorderanno a lungo quel sorriso dolce e gentile di una ragazza piena di vita a cui è bastata una sola sbandata per lasciare costernato il mondo, sportivo e non.

MARIO GAETANO

46 CORRIERE DELLO SPORT - STAGIO ALTRI SPORT DOPOCENA 17 GIUGNO 2018

IN BREVE

TENNIS Per la terza volta leader nel 2018

FEDERER ETERNO BATTE KYRGIS E TORNA NUMERO 1



Un'emozione per Federer e Kyrgis che si sono scontrati al secondo round del torneo di Wimbledon. Il svizzero si è imposto con un set e due di break. Kyrgis, che aveva vinto il titolo nel 2014, è stato sconfitto in tre set (6-4, 7-6, 6-4). Federer torna al numero 1 del ranking ATP.

ALTRI SPORT

ATLETICA - La 6400 azzurra va veloce

SANDRINI 4400 MASCHIA A ROMA: CARON, MICHELE, TOSCA, VILLOTTI, ACQUA E DI NINO

Il podio è stato vinto da Sandrini (12'18.83), Caron (12'31.45) e Michele (12'41.23). Tisca e Vilotti sono stati sconfitti. Acqua e Di Nino sono stati squalificati per aver usato un'asta di legno.

GOLF

CHE DISASTRO TIGER È BIL AGLI US OPEN!

NOEMI, TRAGICA FINE IN MOTORINO A SOLI 20 ANNI



Noemi Carrozza, 20 anni, ha trovato la morte in un incidente sul motorino. La notizia è stata confermata dalla famiglia. Noemi era in vacanza a Pietralata con una amica e una signora. L'incidente è avvenuto venerdì pomeriggio.

Caduta fatale in moto a Roma Addio Noemi, talento azzurro

sbalzata sull' asfalto dissestato dopo aver perso il controllo del motorino. E' morta così Noemi Carrozza, la ventenne romana che stava tornando a casa dall' allenamento nel club All Round, dove spesso andava a prenderla la madre.

Venerdì intorno alle 14.40 sulla via Cristoforo Colombo, all' altezza di villa di Plinio, lì dove la strada è segnata dalle radici degli alberi che spaccano l' asfalto venendo in superficie, dove periodicamente perdono la vita motociclisti e automobilisti anche a causa dell' eccesso di velocità, la sincronette avrebbe perso il controllo dello scooter Derby cadendo sull' asfalto: anche se la dinamica è ancora da accertare, una testimonia così l' incidente fatale. Il manto dissestato o un malore: queste le prime ipotesi su cui sta lavorando la Polizia locale accorsa sul posto per i primi rilievi. Dopo l' incidente la giovane è stata trasportata all' ospedale Grassi di Ostia, dove è morta poco prima delle 17.

Noemi è un' altra vittima della via che porta ad Ostia, al mare di Roma. Una vita spezzata.

CORDOGLIO Una ragazza promettente che nuotava e insegnava ai ragazzini. «Una tragica notizia strazia il cuore del nuoto sincronizzato italiano» annuncia la federazione. La sindaca Virginia Raggi twitta: «Esprimo le mie condoglianze e la mia vicinanza alla famiglia di Noemi Carrozza, giovane campionessa del nuoto sincronizzato italiano, che Roma ricorderà sempre per il suo sorriso e la sua forza mentre danzava in acqua e come esempio per tutte le giovani atlete». La partecipazione al dolore del governatore Nicola Zingaretti: «La scomparsa di Noemi Carrozza ci addolora. Lo sport del Lazio non perde solo una giovane campionessa, ma una ragazza semplice e speciale. Sono certo che la sua grazia e il suo sorriso resteranno per sempre un modello da seguire per tante giovani atlete del nuoto sincronizzato».

PALMARES Noemi aveva vinto la Coppa Comen nel 2012. Era arrivata 4ª nel Solo dei Giochi europei di Baku 2015. Gravitava nel giro azzurro, spesso a Pietralata nel centro federale dove sono di stanza per mesi e mesi le azzurre.

Era tra le protagoniste emergenti negli Assoluti, conquistando vittorie e podi, era tra le migliori biciclette sempre e si era meritata applausi ai Mondiali giovanili. Un anno fa in agosto a Ladispoli, aveva vissuto un campus con francesi, svizzeri e azzurre, presente Giorgio Minisini, fresco di oro mondiale. Era nata anche una pagina Facebook che raccontava quell' esperienza al termine della quale si scriveva che

DOMENICA 17 GIUGNO 2018 LA GAZZETTA DELLO SPORT

41 Scherma > Europei a Novi Sad
L'azzurro azzurro...
OGGI
TENNISTO DOMINE E SPADA (L'OMINI)
L'azzurro azzurro...
DOMANI
NOMINE...
L'azzurro azzurro...
OGGI
TENNISTO DOMINE E SPADA (L'OMINI)
L'azzurro azzurro...
DOMANI
NOMINE...
L'azzurro azzurro...

Garozzo, l'argento del sollievo

Daniele cede all'ultima stoccata, ma si libera: «Ho ritrovato la voglia». Avola di bronzo



Daniele Garozzo, 32 anni, in finale ha tirato con 3 punti di scarto alla guida sinistra...

Il quarto anno di fila il fiorente maschietto azzurro...
3
Mondiali Individuali
Daniele Garozzo
oro 2015, argento 2016 e 2017
Conferma Per il quarto anno di fila il fiorente maschietto azzurro...
3
Mondiali Individuali
Daniele Garozzo
oro 2015, argento 2016 e 2017
Conferma Per il quarto anno di fila il fiorente maschietto azzurro...
3
Mondiali Individuali
Daniele Garozzo
oro 2015, argento 2016 e 2017
Conferma Per il quarto anno di fila il fiorente maschietto azzurro...

Ucraina > Il mondo del sincro piange una campionessa

Caduta fatale in moto a Roma Addio Noemi, talento azzurro

La sindaca Virginia Raggi twitta: «Esprimo le mie condoglianze e la mia vicinanza alla famiglia di Noemi Carrozza, giovane campionessa del nuoto sincronizzato italiano, che Roma ricorderà sempre per il suo sorriso e la sua forza mentre danzava in acqua e come esempio per tutte le giovani atlete». La partecipazione al dolore del governatore Nicola Zingaretti: «La scomparsa di Noemi Carrozza ci addolora. Lo sport del Lazio non perde solo una giovane campionessa, ma una ragazza semplice e speciale. Sono certo che la sua grazia e il suo sorriso resteranno per sempre un modello da seguire per tante giovani atlete del nuoto sincronizzato».

La sindaca Virginia Raggi twitta: «Esprimo le mie condoglianze e la mia vicinanza alla famiglia di Noemi Carrozza, giovane campionessa del nuoto sincronizzato italiano, che Roma ricorderà sempre per il suo sorriso e la sua forza mentre danzava in acqua e come esempio per tutte le giovani atlete». La partecipazione al dolore del governatore Nicola Zingaretti: «La scomparsa di Noemi Carrozza ci addolora. Lo sport del Lazio non perde solo una giovane campionessa, ma una ragazza semplice e speciale. Sono certo che la sua grazia e il suo sorriso resteranno per sempre un modello da seguire per tante giovani atlete del nuoto sincronizzato».

La sindaca Virginia Raggi twitta: «Esprimo le mie condoglianze e la mia vicinanza alla famiglia di Noemi Carrozza, giovane campionessa del nuoto sincronizzato italiano, che Roma ricorderà sempre per il suo sorriso e la sua forza mentre danzava in acqua e come esempio per tutte le giovani atlete». La partecipazione al dolore del governatore Nicola Zingaretti: «La scomparsa di Noemi Carrozza ci addolora. Lo sport del Lazio non perde solo una giovane campionessa, ma una ragazza semplice e speciale. Sono certo che la sua grazia e il suo sorriso resteranno per sempre un modello da seguire per tante giovani atlete del nuoto sincronizzato».

«Noemi si è dimostrata una giovane, ma grandissima professionista».

Quando non si metteva in luce nel Solo, lo faceva col Duo insieme a Francesca Falcone, e in Coppa Comen aveva trionfato con Laila Huric. Si trovava bene con tutte, era apprezzatissima.

Perciò tutte le compagne ora sono sgomente e sconvolte, da quando hanno appreso dello schianto fatale. Era entusiasta di questo sport, si allenava duramente anche di inverno, «con impegno e serietà e abbiamo allenatrici fantastiche e specializzate» amava dire, convinta che a ogni stagione avrebbe aggiunto un salto in alto.

SINGOLISTA Come tutte i talenti innati, fare la singolista esaltava le sue caratteristiche: «E' bello lottare insieme, ma l'emozione che la vasca sia tutta tua e il fatto che i giudici giudichino solo te è qualcosa di incredibile, anche se fa una paura tremenda». Sognava l'Olimpiade e dopo aver mancato Rio, sperava di farcela per Tokyo 2020: «Sarebbe un sogno fantastico». Del resto era già nel team che aveva preparato gli Europei di Londra 2016. Riusciva a conciliare al meglio studio e nuoto. E aveva un solo dispiacere: «Il sincro è uno sport di forza, resistenza, grazia e spettacolo. Affascinante. Servono tanti sacrifici e servirebbe più spazio sui media, come merita». Addio Noemi.

STEFANO ARCOBELLI

nuoto: fondo e vasca

Bruni, 10 km da 3a Delfino Ikee 56"23

Precedenza al fondo, e al ritorno sul podio nelle World Series dell' argento olimpico della 10 km Rachele Bruni, che sul Balaton un anno dopo si prende la rivincita mondiale toccando 3 a (2h05'54"7), dietro iridate Cunha (Bra, 2h05'53"1) e Anderson (Usa, 2h05'53"4) con la Gabrielleschi 4 a a 2" dal podio.

Tra gli uomini, Wellbrock (Ger) batte in 1h55'40"02 IWeertman (Ola) e Raymon (Fra). Furlan è 5°, Ruffini 10°. Nei trials europei azzurri della 25 km, vincono e si qualificano Alessio Occhipinti e Aurora Ponselè. In vasca a Merano, Marco Orsi doma i 100 sl in 50"49 su Quin (52"54) e Paltrinieri (54"42), che vince i 400 sl in 3'53"78 su Acerenza ed è secondo nei 200 e 400 mx vinti dal triplo Lorenzo Glessi (55"46 nei 100 farfalla, 2'03"83 e 4'26"38 nei misti).

Laura Letrari si prende i 100 sl in 55"75, nei 100 farf. Giorgia Romei (figlia dell' ex difensore della samp) batte Ilaria Bianchi (1'01"51/1'01"72).

CHE NIPPONICA A Montecarlo: Rikako Ikee spodesta (56"23) al 1° posto mondiale dei 100 farf. la Sjostrom (Sve, 56"35). Un altro primo crono mondiale (22"69) lo firma Govorov (Ucr) nei 50 delfino, facendo tremare il record mondiale di 22"43 di Munoz del 2009. L' americana Baker sigla il 5° tempo dell' anno nei 200 dorso in 2'07"02: 3a è l' ungherese Hosszu, 4'38"46 nei 400 mx. Il nipponico Ipeei Watanabe, primatista mondiale in 2'06"67, nuota il 2° crono mondiale stagionale in 2'07"56; i 100 sl sono del nipponico Nakamura in 48"80, i 200 sl sono dominati dalla francese Bonnet (1'57"65), che si porta sul podio una (ancora) modesta Franklin (2'00"36). La russa Efimova si peggiora da Canet passando a 1'05"78 a 1'06"66.

Nei 200 mx, Desplanches (Svi) batte in 1'58"46, l' asso del dorso Kolesnikov (Rus). Alè.

TERZO TEMPO

NUOTO: LE CLOS BATTE CSEH (anca) A Pesaro, per la Rossini Cup, la rivincita tra i due argenti olimpici di Rio nei 100 farfalla va al austriaco Le Clos. 59"44 contro 59"70 di Cseh. Terzo Targento europeo Nancor. Memeth 55"25, ieri nei 50 l'abi: 27"94 contro 24"09. A Cseh i 50 da 1'50 in 26"39. I 50-100 al gala Galia: 28"88/56"23.

ARTIFICI/A/ARRETI
Il balzo a 6.38 della piccola May
Nuzareno Orlandi

ARTIFICI/2/AMARIGLIA
Che Grenot: 51"51 E Batte la Felix!
Silvio Garavaglia

MARTE/IRONIDI/VASCA
Bruni, 10 km da 3a Delfino Ikee 56"23

GAZZANNEWS
Parma è terzo con il timbro di Lucarelli

IPPOCA: TROTTO
Aubrión ok in Finlandia

PALLANUOTO/COLEPI
5. Management prende Döcse e Casalese



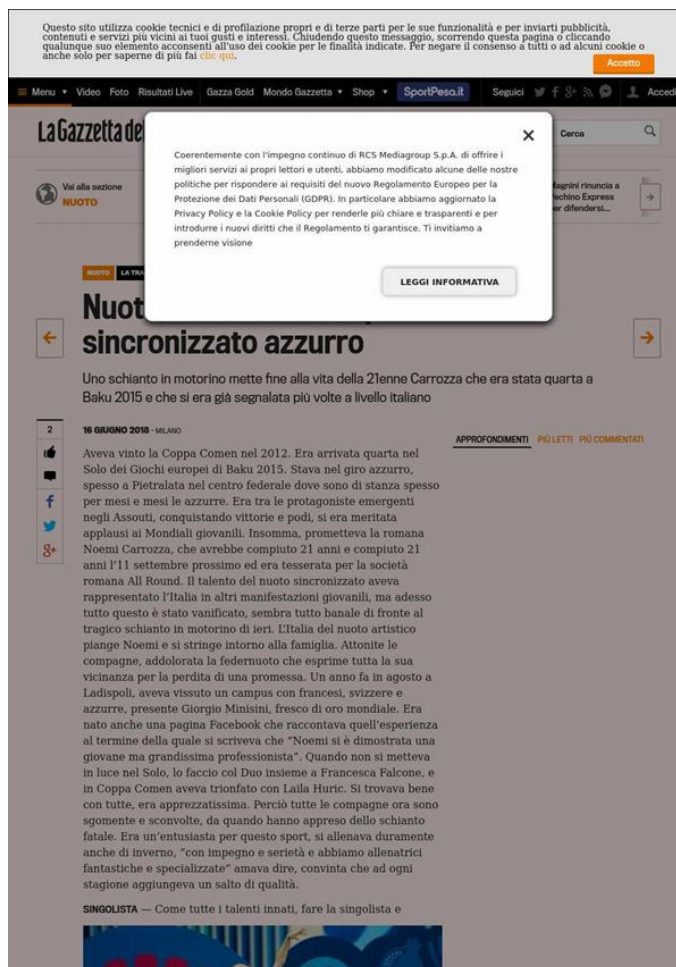
S.a.

Nuoto, addio Noemi, speranza del sincronizzato azzurro

Uno schianto in motorino mette fine alla vita della 21enne Carrozza che era stata quarta a Baku 2015 e che si era già segnalata più volte a livello italiano

Aveva vinto la Coppa Comen nel 2012. Era arrivata quarta nel Solo dei Giochi europei di Baku 2015. Stava nel giro azzurro, spesso a Pietralata nel centro federale dove sono di stanza spesso per mesi e mesi le azzurre. Era tra le protagoniste emergenti negli Assouti, conquistando vittorie e podi, si era meritata applausi ai Mondiali giovanili. Insomma, prometteva la romana Noemi Carrozza, che avrebbe compiuto 21 anni e compiuto 21 anni l'11 settembre prossimo ed era tesserata per la società romana All Round. Il talento del nuoto sincronizzato aveva rappresentato l'Italia in altre manifestazioni giovanili, ma adesso tutto questo è stato vanificato, sembra tutto banale di fronte al tragico schianto in motorino di ieri. L'Italia del nuoto artistico piange Noemi e si stringe intorno alla famiglia. Attonite le compagne, addolorata la federnuoto che esprime tutta la sua vicinanza per la perdita di una promessa. Un anno fa in agosto a Ladispoli, aveva vissuto un campus con francesi, svizzere e azzurre, presente Giorgio Minisini, fresco di oro mondiale. Era nato anche una pagina Facebook che raccontava quell'esperienza al termine della quale si scriveva che "Noemi si è dimostrata una giovane ma grandissima professionista".

Quando non si metteva in luce nel Solo, lo faccio col Duo insieme a Francesca Falcone, e in Coppa Comen aveva trionfato con Laila Huric. Si trovava bene con tutte, era apprezzatissima. Perciò tutte le compagne ora sono sgomente e sconvolte, da quando hanno appreso dello schianto fatale. Era un'entusiasta per questo sport, si allenava duramente anche di inverno, "con impegno e serietà e abbiamo allenatrici fantastiche e specializzate" amava dire, convinta che ad ogni stagione aggiungeva un salto di qualità. SINGOLISTA - Come tutte i talenti innati, fare la singolista e Noemi a Baku 2015 saltava le sue caratteristiche "se in squadra ci si sente più sicure e si lotta insieme per un obiettivo, l'emozione che la vasca sia tutta tua e il fatto che i giudici guardino e giudichino solo te è qualcosa di incredibile, anche se fa una paura tremenda". Sognava l'Olimpiade e dopo aver mancato Rio, sperava di farcela per Tokyo 2020: "Sarebbe un sogno fantastico, continuo a lavorare per migliorare ed arrivare al livello delle titolari". Del resto era già nel team che aveva preparato il grande raccolto agli ultimi precedenti Europei



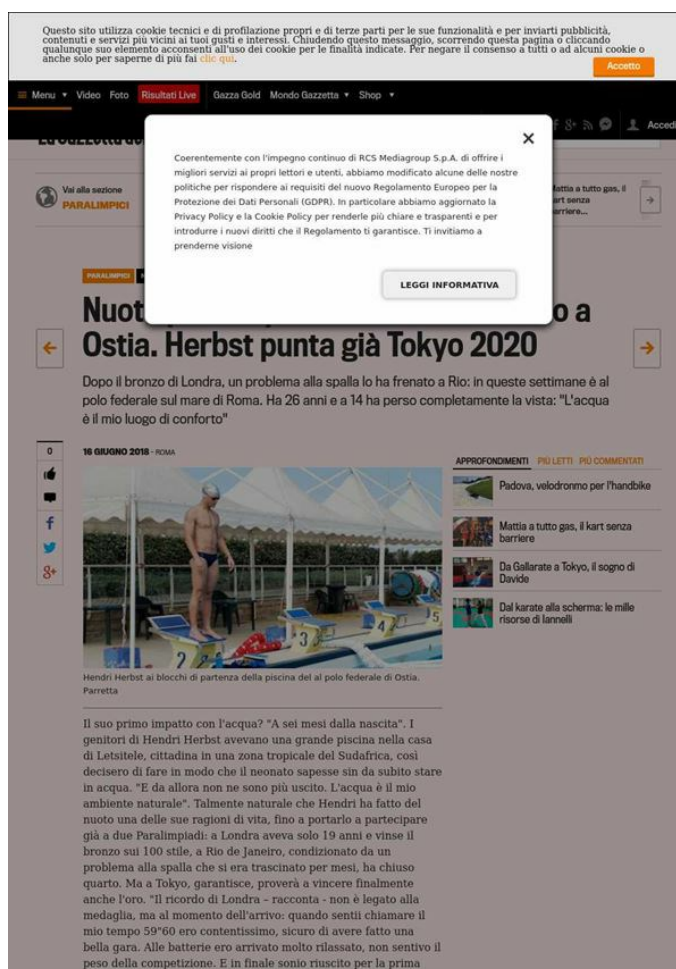
di Londra 2016. Aveva davanti un fenomeno come Linda Cerruti ma non disperava di avvicinarla. Riusciva a conciliare al meglio studio e nuoto "anche perché ho professori comprensivi". E aveva un solo dispiacere: "Il sincro è uno sport di forza, resistenza, grazia e spettacolo. Affascinante. Servono tanti sacrifici e servirebbe anche più spazio come merita". Lei lo spazio se lo sta prendendo perché non c'è più. Con un urlo tragico. Addio Noemi.

Nuoto paralimpico: show sudafricano a Ostia. Herbst punta già Tokyo 2020

Dopo il bronzo di Londra, un problema alla spalla lo ha frenato a Rio: in queste settimane è al polo federale sul mare di Roma. Ha 26 anni e a 14 ha perso completamente la vista: "L'acqua è il mio luogo di conforto"

Il suo primo impatto con l'acqua? "A sei mesi dalla nascita". I genitori di Hendri Herbst avevano una grande piscina nella casa di Letsitele, cittadina in una zona tropicale del Sudafrica, così decisero di fare in modo che il neonato sapesse sin da subito stare in acqua. "E da allora non ne sono più uscito. L'acqua è il mio ambiente naturale". Talmente naturale che Hendri ha fatto del nuoto una delle sue ragioni di vita, fino a portarlo a partecipare già a due Paralimpiadi: a Londra aveva solo 19 anni e vinse il bronzo sui 100 stile, a Rio de Janeiro, condizionato da un problema alla spalla che si era trascinato per mesi, ha chiuso quarto. Ma a Tokyo, garantisce, proverà a vincere finalmente anche l'oro. "Il ricordo di Londra - racconta - non è legato alla medaglia, ma al momento dell'arrivo: quando sentii chiamare il mio tempo 59"60 ero contentissimo, sicuro di avere fatto una bella gara. Alle batterie ero arrivato molto rilassato, non sentivo il peso della competizione. E in finale sono riuscito per la prima volta a scendere sotto il muro dei 60". Non sapevo che avevo conquistato la medaglia, non me l'aspettavo". percorso - Herbst ha 26 anni, è nato a Tzaneen, ma ora vive a Cape Town, dove a dicembre si laureerà in legge all'

università di Stellenbosh (nel 2013 si era già laureato in socio-informatica). E' nato con un grave glaucoma che in poco tempo gli ha distrutto il nervo ottico: suo papà, che è medico, fortunatamente si è accorto immediatamente che qualcosa non andava in Hendri. Che però dai 2 anni ha iniziato velocemente a perdere la vista. Fino a 6 anni ha frequentato scuole normali, passando poi a quelle per non vedenti, fino a quando a 14 non ha completamente perso la vista. Senza contare i problemi psicologici che è stato costretto ad affrontare per tutta l'adolescenza. Hendri e il suo staff, il coach Cedric Finch e il fisioterapista Eon Mocke hanno inserito nel programma di preparazione un paio di settimane al polo federale di Ostia. "Siamo reduci - spiega Hendri - dall'ultima tappa delle World Series di Berlino, in Sudafrica ora fa freddo, quindi abbiamo scelto l'Italia". Come per qualsiasi atleta, il coach gli chiama da bordo vasca gli esercizi, come qualsiasi atleta Hendri prova un po' a protestare, poi parte:



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clic qui](#).

Accetto

Mensù Video Foto Risultati Live Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop

Vai alla sezione PARALIMPIADI

Nuoto paralimpico: show sudafricano a Ostia. Herbst punta già Tokyo 2020

Dopo il bronzo di Londra, un problema alla spalla lo ha frenato a Rio: in queste settimane è al polo federale sul mare di Roma. Ha 26 anni e a 14 ha perso completamente la vista: "L'acqua è il mio luogo di conforto"

16 GIUGNO 2018 - ROMA

Hendri Herbst ai blocchi di partenza della piscina del polo federale di Ostia. Parrella

Il suo primo impatto con l'acqua? "A sei mesi dalla nascita". I genitori di Hendri Herbst avevano una grande piscina nella casa di Letsitele, cittadina in una zona tropicale del Sudafrica, così decisero di fare in modo che il neonato sapesse sin da subito stare in acqua. "E da allora non ne sono più uscito. L'acqua è il mio ambiente naturale". Talmente naturale che Hendri ha fatto del nuoto una delle sue ragioni di vita, fino a portarlo a partecipare già a due Paralimpiadi: a Londra aveva solo 19 anni e vinse il bronzo sui 100 stile, a Rio de Janeiro, condizionato da un problema alla spalla che si era trascinato per mesi, ha chiuso quarto. Ma a Tokyo, garantisce, proverà a vincere finalmente anche l'oro. "Il ricordo di Londra - racconta - non è legato alla medaglia, ma al momento dell'arrivo: quando sentii chiamare il mio tempo 59"60 ero contentissimo, sicuro di avere fatto una bella gara. Alle batterie ero arrivato molto rilassato, non sentivo il peso della competizione. E in finale sono riuscito per la prima volta a scendere sotto il muro dei 60". Non sapevo che avevo conquistato la medaglia, non me l'aspettavo". percorso - Herbst ha 26 anni, è nato a Tzaneen, ma ora vive a Cape Town, dove a dicembre si laureerà in legge all'

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

- Padova, velodromo per l'handbike
- Mattia a tutto gas, il kart senza barriere
- Da Gallarate a Tokyo, il sogno di Davide
- Dal karate alla scherma: le mille risorse di Iannelli

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

alle virate lo aspetta Eon, che lo tocca con una canna di metallo prima che arrivi al muro, virata in capriola e via. "L' acqua è il posto dove mi sento me stesso, il luogo che mi fa scappare dalla realtà... Non troppo però, visto che poi ci sono tempi da fare ed esercizi da completare". Se oggi le sue aspirazioni sono altissime, il merito va anche alla sua famiglia, che gli ha insegnato a non piangersi addosso: lo ritenevano dotato di troppo talento per permettergli di starsene seduto a casa. Dal 2012 ha potuto finalmente ricevere anche un cane guida, Stan. Che per una fortunata coincidenza un giorno gli ha presentato anche la ragazza che poi avrebbe sposato, Brigitte. nuoto - A nuotare sul serio ha iniziato a 14 anni: "Nel 2009 ho partecipato alla prima gara internazionale, ai giochi studenteschi Ibsa di Colorado Springs. Ma la prima volta era stata un vero trauma, ero così distrutto che non riuscivo nemmeno a uscire dalla vasca! Vengo da una città molto calda quindi era naturale che crescessi in piscina e ho amato subito il nuoto. Ma credo che tutto sia iniziato quando a 6 mesi i miei genitori decisero di fare quel corso in acqua". Acqua che è il suo ambiente: "E' il luogo dove mi sento più a mio agio. Ma è anche il posto dove devo metter molto impegno". E fuori dalla vasca, oltre a studiare, è impegnato con un' associazione per cani guida: "Di tempo per fare molte cose non ce ne è". Con Ostia però è solo un arrivederci alla prossima estate: "E' molto meglio allenarsi qui al sole e in un centro così professionale, piuttosto che al freddo a casa. Il cibo? Mi piace tutto, ovviamente soprattutto la pizza. E la pasta so cucinarla. Torniamo qui il giugno prossimo, per preparare i Mondiali".